



CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN_21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634823

*Documento di progettazione per l'affidamento dei servizi relativi all'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del
"Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" - A.T.S. Ven_21 Legnago
(Art. 23 co. 14 – 15 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50)*

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ATTO
DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PER L'ATTUAZIONE DEL "PIANO
REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ 2021-2023" AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE VEN_21 - LEGNAGO - DISTRETTO 3 DELL' AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA
CUP B91H18000100001.



Premessa

- Presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 (Legge di Stabilità 2016), è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e con successivo D.lgs. n. 147 del 15 settembre 2017 è stata introdotta la prima misura nazionale di contrasto alla povertà, il REI (Reddito di Inclusione Attiva);
- Detto Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al REI, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI e del Reddito di Cittadinanza (RdC), successivamente introdotto con Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26;
- La Rete della protezione e dell'inclusione sociale è responsabile, ai sensi dell'art. 21 comma 6 lettera b) del D.lgs. 147/2017, dell'elaborazione di un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- In data 18 maggio 2018 è stato approvato il Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali per il contrasto alla povertà 2018 - 2020, a seguito del quale la Regione Veneto, dando attuazione anche al D.lgs. 147/2017, ha approvato il Piano Regionale per il contrasto alla Povertà 2018 – 2020 con DGR 1504/2018 e lo ha successivamente aggiornato con DGR 1193/2020, anche a seguito dell'introduzione del Reddito di Cittadinanza ad opera del D.L. 4/2019, convertito in Legge 26/2019;
- Nell'agosto 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di contrasto alla povertà che al suo interno contiene il Piano nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021 – 2023;
- La Regione, con deliberazione n° 593 del 20 maggio 2022, ha approvato l'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021 – 2023, dando seguito a quanto disposto nel Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali per il contrasto alla povertà 2021 – 2023 nonché alle successive indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pervenute alle Regioni nel 2022;
- Per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una "parte" del Fondo Povertà (Quota Servizi) è destinata quindi agli Ambiti territoriali sociali delle Regioni;
- Per l'anno 2021 la Quota Servizi assegnata all'Ambito Territoriale Sociale ATS VEN_21 – Comune di Legnago capofila ammonta ad € 1.001.801,64;

1 – DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Obiettivi del servizio:

Il Piano Povertà, di natura triennale, ha la funzione di individuare lo sviluppo degli interventi, nell'ottica di una progressione graduale nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale. Alla luce di detta disposizione normativa contenuta nell'art. 7 Dlgs 147/2017, la prima finalità del Fondo è il finanziamento degli interventi e dei servizi sociali di



Documento di progettazione per l'affidamento dei servizi relativi all'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" - A.T.S. Ven_21 Legnago
(Art. 23 co. 14 – 15 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50)

contrasto alla povertà attivati in favore dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà quali: Reddito di Cittadinanza (RdC) fino al 31.12.2023, Assegno di Inclusione (AdI) e Supporto alla Formazione e al Lavoro (SFL) dal 01.01.2024, eventuali altre misure di contrasto alla povertà che dovessero in futuro affiancare o sostituire le suddette, oltre che ulteriori categorie di beneficiari che potranno essere indicate dalla normativa di riferimento nel periodo di esecuzione della gara. Dette misure saranno erogate nell'ambito della definizione del Patto per l'inclusione sociale e dell'attuazione dei sostegni in esso previsti, che costituiscono livelli essenziali ai sensi dell'art. 4 comma 14 del D.L. 4/2019;

Modalità di attuazione del servizio:

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

TABELLA 1

Numero lotto	Oggetto del Lotto	Importo annuo Iva esclusa
1	<ul style="list-style-type: none">Rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico;Rafforzamento degli interventi di inclusione;Rafforzamento del segretariato sociale/servizi per l'accesso;Adeguamento dei sistemi informativi;Attivazione e realizzazione dei Progetti utili alla collettività (PUC).	€ 792.340,23
2	<ul style="list-style-type: none">Pronto Intervento Sociale	€ 145.680,00

Ciascun intervento ha come finalità di concorrere all'attuazione – all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) VEN_21 Legnago - Distretto 3 ULSS 9 Scaligera - dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (d'ora in poi LEPS) in materia di contrasto alla povertà, introdotti dal Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021).

La durata del presente appalto è stabilita come segue:

- **LOTTO N. 1** – DAL 01.11.2023 o a decorrere dalla data di consegna del servizio e fino al 31.12.2026
- **LOTTO N. 2** – DAL 01.01.2024 o a decorrere dalla data di consegna del servizio e fino al 31.12.2026

Si precisa e resta inteso che la predetta durata complessiva dell'appalto è vincolata alla disponibilità delle risorse finanziarie stanziare dal competente Ministero per ciascuna "annualità" della Quota Servizi Fondo Povertà; sono quindi possibili eventuali interruzioni nella continuità del servizio.

Esauriti i fondi disponibili, che presumibilmente coprono la prima annualità, la prosecuzione dell'appalto sarà subordinata al riconoscimento al Comune capofila del finanziamento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, secondo le scadenze e modalità dallo stesso disciplinate.

Destinatari del servizio:

I destinatari del servizio sono i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà quali: Reddito di Cittadinanza (RdC) fino al 31.12.2023, Assegno di Inclusione (AdI) e Supporto alla Formazione e al Lavoro (SFL) dal 01.01.2024, eventuali altre misure di contrasto alla povertà che dovessero in futuro affiancare o sostituire le suddette, oltre che ulteriori categorie di beneficiari che potranno essere indicate dalla normativa di riferimento nel periodo di esecuzione della gara. Con specifico riferimento al Lotto 2 del Capitolato i destinatari del servizio sono persone in situazione di emergenza sociale.



CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN_21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634823

Documento di progettazione per l'affidamento dei servizi relativi all'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" - A.T.S. Ven_21 Legnago
(Art. 23 co. 14 – 15 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50)

2. RISCHI DA INTERFERENZA

Non si ritiene ricorra la fattispecie determinante l'obbligo di redazione di apposito documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) pertanto il collegato costo per la sicurezza è considerato pari a zero (0,00). L'affidamento infatti prevede una forma di gestione complessiva da parte del soggetto individuato, non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici, (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, determinazione n. 3/2008), ivi compresi i rischi derivanti dall'utenza, stante la particolare tipologia di utenza (persone anziane e/o fragili e/o senza dimora) e l'oggetto del servizio (assistenza domiciliare socio-assistenziale).

3. STIMA DEI COSTI

I costi del **Lotto 1** sono così riepilogabili:

TABELLA 2

LOTTO 1 - Risorse umane					
Figura professionale	n. risorse	n. ore settimanali a risorsa per 48 settimane	Monte ore totali	Costo unitario (IVA ESCLUSA)	Costo totale (IVA ESCLUSA)
Assistente sociale	7	36	12.096	€ 22,50	€ 272.160,00
Educatore professionale	6	38	10.944	€ 22,50	€ 246.240,00
Operatore socio-sanitario	1	20	960	€ 22,50	€ 21.600,00
Operatore mercato del lavoro	2	24	2.304	€ 22,50	€ 51.840,00
Amministrativo	1	36	1.728	€ 22,50	€ 38.880,00
Coordinatore lotto	1	36	1.728	€ 24,00	€ 41.472,00
Coordinatore educatori e custodi sociali	1	3	144	€ 24,00	€ 3.456,00
Custode sociale	4	8	1.536	€ 19,00	€ 29.184,00
Mediatore culturale	Pacchetto da 120ore /anno		120	€ 24,00	€ 2.880,00
Mediatore familiare	Pacchetto da 120 ore/anno		120	€ 24,00	€ 2.880,00
Totale risorse umane- Lotto 1					€ 710.592,00



CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN_21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634823

Documento di progettazione per l'affidamento dei servizi relativi all'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" - A.T.S. Ven_21 Legnago (Art. 23 co. 14 – 15 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50)

LOTTO 1 – Servizi e beni strumentali			
Servizio	Descrizione servizio	Costo unitario (IVA ESCLUSA)	Costo totale (IVA ESCLUSA)
Tirocini – costi attivazione	€ 150,00 a tirocinio per 8 tirocini	€ 150,00	€ 1.200,00
Tirocini – indennità di partecipazione	€ 500 per 6 mesi di tirocinio per 8 beneficiari (Costi a cui non si applica l'Iva)	€ 3.000,00	€ 24.000,00
Adeguamento sistemi informativi	Adeguamento ai fini della gestione degli interventi progettuali del presente lotto	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Attivazione PUC	Fondo per oneri di attivazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Rimborso Chilometrico	Rimborso previsto di € 0,41 a Km	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Fondo Spese Varie		€ 4.000,00	€ 4.000,00
Fondo per la formazione degli operatori		€ 8.000,00	€ 8.000,00
Corso di formazione per Custodi Sociali		€ 948,23	€ 948,23
Strumentazione Informatica	Acquisto n. 6 PC/Tablet al costo unitario di € 300,00	€ 300,00	€ 1.800,00
Noleggio Auto	1 auto per 12 mesi ad € 400,00/mese	€ 400,00	€ 4.800,00
Totale Servizi Lotto 1			€ 81.748,23
IMPORTO TOTALE LOTTO 1 IVA ESCLUSA			€ 792.340,23
IMPORTO IVA 5% (RISORSE UMANE)			€ 35.529,60
IMPORTO IVA 22% (BENI STRUMENTALI)			€ 12.704,61
IMPORTO TOTALE LOTTO 1 IVA INCLUSA, SE DOVUTA			€ 840.574,44

I costi del **Lotto 2** sono così riepilogabili:

TABELLA 3

LOTTO 2 - Risorse umane					
Figura professionale	n. risorse	n. ore settimanali a risorsa per 48 settimane	Monte ore totali	Costo unitario (IVA ESCLUSA)	Costo totale (IVA ESCLUSA)
Assistente sociale	1	30		€ 22,50	€ 32.400,00



CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN_21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634823

Documento di progettazione per l'affidamento dei servizi relativi all'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" - A.T.S. Ven_21 Legnago
(Art. 23 co. 14 – 15 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50)

Operatore sociale	2	18		€ 22,50	€ 38.880,00
Coordinatore lotto 2	1	20		€ 24,00	€ 23.040,00
Mediatore culturale	Pacchetto da 100 ore/anno		100	€ 24,00	€ 2.400,00
Totale risorse umane- Lotto 2					€ 96.720,00

LOTTO 2 – Servizi e beni strumentali			
Servizio	Descrizione servizio	Costo unitario (IVA ESCLUSA)	Costo totale (IVA ESCLUSA)
Reperibilità	24h/24 per totali ore 5.720/anno	€ 3,00/ora	€ 17.160,00
Pronto Intervento Sociale	1 auto per 12 mesi ad euro 400,00/mese	€ 400,00	4.800,00
Pronto Intervento Sociale	Fondo per acquisto beni/servizi di prima necessità. Media euro 400/mese	€ 400,00	€ 4.800,00
Pronto Intervento Sociale	Fondo per acquisto attrezzature/copertura costi telefonia, sede, etc... Media euro 150,00/mese	€ 150,00	€ 1.800,00
Accoglienza a seguito di pronto intervento	Disponibilità vuoto/pieno di n. 2 posti di pronta accoglienza per adulti per 365 gg a euro 10 al giorno	€ 10,00	€ 7.300,00
Accoglienza a seguito di pronto intervento	Disponibilità vuoto/pieno di n. 1 posto di pronta accoglienza per minori per 365 gg a euro 15 al giorno	€ 10,00	€ 3.650,00
Accoglienza a seguito di pronto intervento	Pronta accoglienza adulti. 3 posti a euro 100 al giorno per 15 giorni	€ 100,00	€ 4.500,00
Accoglienza a seguito di pronto intervento	Pronta accoglienza minori. 3 posti a euro 130 al giorno per 5 giorni	€ 130,00	€ 1.950,00
Accoglienza a seguito di pronto intervento	Pronta accoglienza donne vittime di violenza. 1 posto a euro 100 al giorno per 30 giorni	€ 100,00	€ 3.000,00
Totale Servizi e Beni Strumentali Lotto 2			€ 48.960,00
IMPORTO TOTALE LOTTO 2 IVA ESCLUSA			€ 145.680,00
IMPORTO IVA 5% (RISORSE UMANE)			€ 4.836,00
IMPORTO IVA 22% (BENI STRUMENTALI)			€ 10.771,20
IMPORTO TOTALE LOTTO 2 IVA INCLUSA, SE DOVUTA			€ 161.287,20



CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN_21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634823

Documento di progettazione per l'affidamento dei servizi relativi all'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" - A.T.S. Ven_21 Legnago (Art. 23 co. 14 – 15 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50)

Il quadro economico dei due lotti è così dettagliato:

TABELLA 4

LOTTO 1		
A	SERVIZIO IN APPALTO	
A1	Importo complessivo servizio annuo	€ 792.340,23
A2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00
A3	Importo complessivo servizio annuo	€ 792.340,23
A	Importo complessivo servizio triennale	€ 2.377.020,69
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C. PER:	
B1	IVA (5% - Quota risorse umane di A)	€ 106.588,80
B2	IVA (22% - Quota risorse strumentali di A)	€ 38.113,83
B3	Spese gestione gara (pubblicazioni)	€ 660,00
B4	Spese contributo gara (ANAC)	€ 4.000,00
B5	Importo per incentivo art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 19.016,16
B	Importo complessivo somme a disposizione A.C.	€ 168.378,79
A+B	IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE LOTTO 1	€ 2.545.399,48

Ai sensi dell'art. 23, c. 16, del Codice l'importo complessivo del Lotto 1 comprende i **costi della manodopera** che la Stazione appaltante **ha stimato in euro € 2.131.776,00.**

TABELLA 5

LOTTO 2		
A	SERVIZIO IN APPALTO	
A1	Importo complessivo servizio	€ 145.680,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00
A3	Importo complessivo servizio annuo	€ 145.680,00
A	Importo complessivo servizio triennale	€ 437.040,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C. PER:	
B1	IVA (5% - Quota risorse umane di A)	€ 14.508,00
B2	IVA (22% - Quota risorse strumentali di A)	€ 32.313,60
B3	Spese gestione gara (pubblicazioni)	€ 0
B4	Spese contributo gara (ANAC)	€ 250,00
B5	Importo per incentivo art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 0



CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN_21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634823

Documento di progettazione per l'affidamento dei servizi relativi all'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" - A.T.S. Ven_21 Legnago (Art. 23 co. 14 – 15 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50)

B	Importo complessivo somme a disposizione A.C.	€ 47.071,60
A+B	IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE LOTTO 2	€ 484.111,60

Ai sensi dell'art. 23, c. 16, del Codice l'importo complessivo del Lotto 2 comprende i **costi della manodopera** che la Stazione appaltante ha **stimato in euro 290.160,00**.

OPZIONI E RIPETIZIONI:

E' previsto per l'ente di avvalersi della facoltà di rinnovare il contratto, ai medesimi prezzi, patti e condizioni, subordinato ai finanziamenti statali, fino ad una durata massima pari a 24 mesi.

Il Committente si riserva inoltre la facoltà di avvalersi di un'opzione di proroga tecnica per un periodo di mesi sei, ai sensi dell'art. 106, co. 11, del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di ogni opzione, è così determinato:

LOTTO 1

	Importo (IVA esclusa)
Valore per la durata annuale	€ 792.340,23
Valore per la durata triennale dell'appalto	€ 2.377.020,69
Valore per eventuale rinnovo di 24 mesi	€ 1.584.680,46
Valore per l'eventuale proroga tecnica	€ 396.170,12
Importo complessivo ai fini dell'art. 35, co. 4, del D. Lgs. 50/2016	€ 4.357.871,27

LOTTO 2

	Importo (IVA esclusa)
Valore per la durata annuale	€ 145.680,00
Valore per la durata triennale dell'appalto	€ 437.040,00
Valore per eventuale rinnovo di 24 mesi	€ 291.360,00
Valore per l'eventuale proroga tecnica	€ 72.840,00
Importo complessivo ai fini dell'art. 35, co. 4, del D. Lgs. 50/2016	€ 801.240,00

4. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Con riferimento agli importi a base d'appalto, l'affidamento del servizio in oggetto, trattandosi di appalto afferente ai servizi sociali elencati nell'allegato IX, avviene mediante procedura aperta telematica, soprasoglia comunitaria, ai sensi dell'art 60 del D. Lgs. n. 50/2016.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per entrambi i Lotti l'appalto è aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri da valutarsi secondo la ripartizione dei punteggi di seguito indicata:



CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN_21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634823

*Documento di progettazione per l'affidamento dei servizi relativi all'atto di programmazione territoriale per
l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" - A.T.S. Ven_21 Legnago
(Art. 23 co. 14 – 15 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50)*

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
a) l'offerta tecnica	80 punti
b) l'offerta economica	20 punti

. 6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella sottostante con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

TABELLA 6: Ripartizione punteggi LOTTO 1

	Elementi di valutazione	Punti max		Sub-elementi di valutazione	Punti D max
1	Illustrazione della fenomenologia della povertà, delle misure di welfare e dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà	12	1.1	Descrizione del fenomeno della povertà nel contesto sociale di riferimento e del target di popolazione beneficiaria degli interventi previsti nel Capitolato speciale d'appalto.	6
			1.2	Descrizione delle misure di contrasto alla povertà in relazione ai documenti di programmazione nazionale e regionale	6
2	Illustrazione del ruolo, delle funzioni e degli strumenti del Servizio Sociale professionale nelle diverse fasi della realizzazione del Patto per l'Inclusione Sociale a favore dei beneficiari di misure di contrasto alla povertà	10	2.1	Descrizione dell'approccio metodologico di presa in carico del beneficiario di misure a contrasto della povertà, in un'ottica partecipativa e di empowerment (teorie di riferimento);	5
			2.2	Descrizione delle risorse e degli interventi che l'assistente sociale case manager può mettere in campo per l'attuazione del Patto di Inclusione Sociale con particolare riferimento ad una situazione-tipo di una famiglia con figli minori beneficiaria di misure a contrasto alla povertà	5
3	Illustrazione di obiettivi, funzioni, caratteristiche e strumenti del Segretariato Sociale Professionale	10	3.1	Declinare quanto richiesto in relazione al Segretariato Sociale Professionale così come descritto nel capitolato (di sportello e di prossimità)	5
			3.2	In relazioni alle funzioni previste per le attività di back office, illustrare possibili strumenti per la mappatura della fragilità sociale sul territorio	5
4	Illustrazione del ruolo, delle funzioni e degli strumenti di lavoro dell'Educatore professionale	4		Descrizione con riferimento alla realizzazione del Patto per l'Inclusione Sociale con i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà	4
5	Illustrazione del ruolo, delle funzioni e degli strumenti di lavoro dell'Operatore Mercato del Lavoro	4		Descrizione con riferimento alla realizzazione del Patto per l'Inclusione Sociale con i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà	4
6	Illustrazione del ruolo, delle funzioni e degli strumenti di lavoro del Custode Sociale	4		Descrizione con riferimento alla realizzazione del Patto per l'Inclusione Sociale con i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà	4
7	Descrizione del ruolo di supporto all'Ambito per l'attivazione dei PUC	4		Descrizione in riferimento alla metodologia di promozione e monitoraggio dei progetti e alle caratteristiche del territorio	4
8	Descrizione dal punto di vista organizzativo e metodologico dell'attività di Sostegno alla genitorialità	4		Descrizione con riferimento alla realizzazione del Patto per l'Inclusione Sociale con i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà	4

9	Illustrazione del ruolo, delle funzioni e degli strumenti di lavoro dell'Operatore domiciliare	4		Descrizione con attenzione alla connessione del ruolo dell'Operatore con il Servizio Sociale e con il Servizio Educativo	4
10	Illustrazione delle strategie di integrazione con i servizi territoriali di welfare	6	10.1	Descrizione delle strategie di integrazione con i Servizi Sociali dei Comuni	3
			10.2	Descrizione delle strategie di connessione con gli altri operatori dei sistemi educativo, socio – sanitario e di orientamento al lavoro	3
11	Illustrazione della qualificazione organizzativa del lavoro	8	11.1	Descrizione delle modalità di coordinamento del servizio	4
			11.2	Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale delle attività (allo scopo di evidenziarne l'andamento, rilevare le criticità eventualmente riscontrate per cercare le soluzioni più opportune)	4
12	Illustrare una proposta di piano formativo	5		Proposta formativa declinata in riferimento alle diverse professionalità previste dal Capitolato e ai diversi servizi	5
13	Descrizione dettagliata di proposte aggiuntive e/o migliorative rispetto agli interventi previsti nel Capitolato, senza oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante (*)	5			5
	TOTALI	80			80

(*) Il concorrente - con riferimento alla descrizione di **proposte aggiuntive, migliorative e innovative**, dovrà dettagliare i servizi, le prestazioni e le soluzioni aggiuntive, migliorative o innovative connesse alla realizzazione dell'intervento progettuale, che si impegna ad offrire assumendone tutti i costi e gli oneri all'interno dell'offerta economica presentata. Le proposte presentate dal concorrente devono essere in linea con gli indirizzi contenuti nel capitolato speciale e realizzate senza alcun onere aggiuntivo, di qualsivoglia natura, per il Comune. Costituiscono elemento di valutazione le proposte ed i servizi integrativi, migliorativi e innovativi delle prestazioni richieste nel capitolato che migliorano gli standard del servizio e lo rendono più efficace, efficiente ed economico.

Nel formulare tali proposte (nella misura massima di cinque), necessariamente incluse nel progetto e numerate, il concorrente dovrà tener conto che:

- le proposte non dovranno comportare spese di alcun genere a carico sia dell'Amministrazione concedente che dei destinatari degli interventi progettuali;
- ogni indicazione contenuta nel progetto sarà vincolante e, pertanto, questa Amministrazione ne richiederà l'attuazione;
- non saranno valutate proposte incongruenti e inattuabili in riferimento al contesto in cui si opera;
- vige la regola generale che, in caso di poca chiarezza, non valutabilità, astrattezza, discordanza, non pertinenza o proposta la cui realizzazione non risulti chiaramente e strettamente funzionale al miglioramento della qualità della gestione, si procederà all'attribuzione ad essa del punteggio pari a zero.

TABELLA 7: Ripartizione punteggi LOTTO 2

Elementi di valutazione	Punti max	Sub-elementi di valutazione	Punti T max	Punti D max
-------------------------	-----------	-----------------------------	-------------	-------------

1	Illustrazione del contesto organizzativo e della rete dei servizi sociali e sociosanitari, pubblici e privati, che operano sul territorio e di interesse del servizio oggetto del presente appalto	15				15
2	Organizzazione e gestione del servizio	15	2.1	Descrizione generale del servizio offerto con specifica attenzione alle modalità organizzative e alle strategie per affrontare eventuali criticità Modalità organizzative che si intendono adottare per la gestione degli interventi e fondi previsti dal capitolato speciale con dettaglio degli eventuali accordi per la gestione delle accoglienze in emergenza con altri enti, caratteristiche delle accoglienze offerte e modalità di gestione		5
			2.2	Offerte di accoglienza in emergenza per adulti, minori e donne vittime di violenza espressa in numero di posti letto disponibili e garantiti e con dettaglio delle strategie adottate a superamento dello stato di emergenza verso una continuità della tutela della persona fragile		5
			2.3			5
3	Risorse umane impiegate nel servizio	20	3.1	Grado di formazione e qualificazione professionale del coordinatore dei servizi, da valutarsi tramite il suo curriculum vitae	10	
			3.2	Grado di formazione e qualificazione professionale del personale che si dichiara di voler impiegare nelle attività descritte nel Capitolato, da valutarsi tramite i loro curricula	10	
4	Modalità di attivazione del servizio di mediazione ed interpretariato linguistico culturale	4		Descrizione con riferimento alla tipologia di beneficiari previsti dal Lotto 2		4
5	Strategie operative per il raccordo con i Servizi Sociali e Socio -sanitari di riferimento dell'ATS VEN 21 Legnago	15				15
6	Descrizione dettagliata di proposte aggiuntive e/o migliorative	5		Si intendono rispetto agli interventi previsti nel Capitolato, senza oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante (*)		5
7	Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale delle attività (allo scopo di evidenziarne l'andamento, rilevare le criticità eventualmente riscontrate per cercare le soluzioni più opportune)	6				6
	TOTALI	80			20	60

(*) Il concorrente - con riferimento alla descrizione di **proposte aggiuntive, migliorative e innovative**, dovrà dettagliare i servizi, le prestazioni e le soluzioni aggiuntive, migliorative o innovative connesse alla realizzazione dell'intervento progettuale, che si impegna ad offrire assumendone tutti i costi e gli oneri all'interno dell'offerta economica presentata. Le proposte presentate dal concorrente devono essere in linea con gli indirizzi contenuti

nel capitolato speciale e realizzate senza alcun onere aggiuntivo, di qualsivoglia natura, per il Comune. Costituiscono elemento di valutazione le proposte ed i servizi integrativi, migliorativi e innovativi delle prestazioni richieste nel capitolato che migliorano gli standard del servizio e lo rendono più efficace, efficiente ed economico.

Nel formulare tali proposte (nella misura massima di cinque), necessariamente incluse nel progetto e numerate, il concorrente dovrà tener conto che:

- le proposte non dovranno comportare spese di alcun genere a carico sia dell'Amministrazione concedente che dei destinatari degli interventi progettuali;
- ogni indicazione contenuta nel progetto sarà vincolante e, pertanto, questa Amministrazione ne richiederà l'attuazione;
- non saranno valutate proposte incongruenti e inattuabili in riferimento al contesto in cui si opera;
- vige la regola generale che, in caso di poca chiarezza, non valutabilità, astrattezza, discordanza, non pertinenza o proposta la cui realizzazione non risulti chiaramente e strettamente funzionale al miglioramento della qualità della gestione, si procederà all'attribuzione ad essa del punteggio pari a zero.

7. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA

Per entrambi i lotto i punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa saranno assegnati come segue.

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione giudicatrice terrà conto del grado di completezza, adeguatezza, coerenza, specificità, realizzabilità e chiarezza degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specifica tipologia d'utenza. A ciascuno degli elementi e dei sub-elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella **colonna "D"** della tabella 1, ciascun commissario attribuirà un punteggio calcolato sulla base della griglia di valutazione sotto riportata senza attribuzione di percentuali intermedie.

Griglia di valutazione

GIUDIZIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE	% Punteggio
Eccellente	Il parametro oggetto di valutazione viene giudicato eccellente. La sua trattazione risulta ampiamente strutturata, organizzata, più che esauriente, con uno sviluppo dell'argomento particolarmente chiaro, approfondito e con dovizia di particolari utili ed efficaci, dimostrando una approfondita conoscenza dell'argomento oggetto di disamina. Assoluta e superiore rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante anche con brillanti soluzioni innovative e personalizzate ritenute le migliori possibili.	100
Ottimo	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturata che sviluppa in modo chiaro, coerente, preciso, completo ed approfondito l'argomento richiesto, dimostrando esauriente conoscenza ed intendendo correttamente le prospettive e gli obiettivi connessi con il servizio richiesto. Assoluta o superiore rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante.	80
Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturata, completa e coerente, che però sviluppa l'argomento richiesto solo con alcuni approfondimenti seppur i riferimenti espressi ne indichino un'appropriata conoscenza con riferimento al servizio richiesto. Buona rispondenza alle esigenze della stazione appaltante ed in linea con gli standard richiesti.	60
Discreto	Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguatamente strutturata, ma che sviluppa l'argomento richiesto senza particolari approfondimenti dimostrando un parziale raggiungimento di conoscenza sull'argomento e sul servizio richiesto. Discreta rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante e parzialmente in linea con gli standard richiesti.	40
Sufficiente	Descrizione del criterio di valutazione accettabile, ma poco strutturata e poco sviluppata, rappresentando un mediocre raggiungimento di conoscenza sull'argomento e sul servizio richiesto. Discreta rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante e parzialmente in linea con gli standard richiesti.	20
Insufficiente	Descrizione del criterio di valutazione carente, generica, non conforme a quanto richiesto e pertanto inadeguata. Scarsa o assente rispondenza alle esigenze del progetto, inferiore o non rispondente agli standard richiesti.	0

Verrà poi calcolata la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente da parte di ogni singolo commissario, che costituirà il punteggio definitivo attribuito all'elemento o sub-elemento in esame.

Quanto agli elementi o sub-elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla **colonna "T"** della tabella 1, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente ed in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento o sub-elemento richiesto.

La valutazione complessiva dell'offerta tecnica sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti negli elementi e sub-elementi di valutazione.

A seguito della valutazione dei suddetti elementi, l'offerta tecnica che non raggiunga il punteggio **minimo di punti 45,00 (quarantacinque)** dei massimo 80 (ottanta) previsti, sarà ritenuta insufficiente e, di conseguenza, esclusa dalla gara. In tal caso, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

8. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA

Punteggio massimo offerta economica: **20 PUNTI**.

All'offerta con indicante il miglior ribasso verranno attribuiti 20 punti, mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$Punteggio = 20 \times (R_o / R_{max})^\alpha$$

dove:

R_o = Percentuale di ribasso offerta dal singolo concorrente

R_{max} = Percentuale di ribasso più alta offerta in gara

$\alpha = 0,3$

Nel computo dei punti da assegnare saranno considerate, qualora ne ricorresse l'eventualità, le prime due cifre dopo la virgola procedendo con l'arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 incluso, per eccesso se è pari o superiore a 5).

Legnago 20.06.2023

Il R.U.P.
dott.ssa Stefania Crescenzo
(firmato digitalmente)